



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALMESE

TOIC82100C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALMESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8302** del **08/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Aspetti generali

- 77** Modello organizzativo
- 79** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Reti e Convenzioni attivate
- 85** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Le Scuole dell'Istituto accolgono un'utenza che appartiene territorialmente alla Bassa Val di Susa.

I Comuni di Almese, Rubiana e Villar Dora, sedi delle scuole, hanno una popolazione di circa 12.000 abitanti, distribuita su un territorio vasto, che occupa anche aree montane, con conseguenti problemi di trasporto ed utilizzo dei servizi in genere.

Il tessuto sociale di provenienza degli alunni presenta caratteristiche socio-culturali diversificate, con culture locali ed aspetti peculiari più tipici della città.

L'Istituto Comprensivo è costituito da due scuole dell'infanzia, cinque scuole primarie ed una scuola secondaria di primo grado.

La distribuzione degli studenti è la seguente:

Il totale degli alunni è 742, dei quali:

80 nelle Scuole dell'Infanzia di Rubiana e di Villar Dora;

415 nelle Scuole Primarie di Almese, Rivera, Milanere, Rubiana, Villar Dora;

247 nella Scuola Secondaria di primo grado di Almese.

La nostra scuola accoglie un numero crescente di studenti provenienti da Paesi diversi, con una percentuale di studenti stranieri pari al 5,8%. Le principali lingue parlate da tali alunni sono l'arabo ed il rumeno. Il nostro Istituto accoglie un numero significativo di alunni con difficoltà di apprendimento e disabilità.

Le attività di supporto, gli interventi specifici e le strategie educative messe in atto hanno l'obiettivo di favorire l'inclusione, promuovere e valorizzare la diversità e il rispetto delle differenze, affinché diventino una risorsa per arricchire l'esperienza formativa di tutti gli studenti. Viene garantito un inserimento graduale e positivo all'interno del contesto scolastico. La scuola prevede percorsi di alfabetizzazione linguistica, progetti interculturali e di inclusione per favorire la comprensione reciproca. La scuola collabora in modo attivo con le famiglie per superare eventuali barriere culturali o linguistiche. In questo contesto, i Comuni di Almese, Villar Dora e Rubiana hanno aderito al



Protocollo Michi-Insieme per l'inclusione, con la finalità di promuovere una scuola e una società più inclusiva e attenta alle esigenze di ciascuno. Il protocollo è stato sviluppato per favorire una didattica che garantisca a tutti gli alunni di poter usufruire di un percorso educativo che favorisca il pieno sviluppo e la partecipazione attiva di ciascuno all'interno della comunità scolastica e per supportare la scuola nell'affrontare il tema dell'inclusione in modo strutturato e consapevole. La scuola ha, dal canto suo, aderito alla rete di scuole Michi-Insieme per l'inclusione. Gli obiettivi principali riguardano il promuovere l'inclusione scolastica, la personalizzazione dell'insegnamento, la formazione continua degli insegnanti, la collaborazione scuola-famiglia-territorio. Gli interventi messi in atto vengono monitorati e valutati per assicurarsi che siano efficaci. L'applicazione di questo Protocollo richiede una forte sinergia tra le parti coinvolte.

OPPORTUNITA'

- Situazione di contesto socio-economico-culturale mediamente buona.
- Buona integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana.
- I genitori e le persone del territorio mettono a disposizione della scuola le proprie competenze partecipando al progetto "Ho tempo per te".
- In tutti i plessi vengono annualmente attivati progetti gratuiti o finanziati dalle Amministrazioni Comunali.
- Vengono erogati servizi di pre scuola, post scuola e assistenza mensa dalle Associazioni dei Genitori.
- È prevista un'organizzazione a tempo pieno per entrambe le scuole dell'infanzia.
- Nella scuola secondaria di primo grado è presente una sezione a tempo prolungato.
- Vengono attivati progetti per favorire l'inclusione in tutti i plessi dell'Istituto.

VINCOLI

- Presenza di un solo plesso della scuola primaria con organizzazione a tempo pieno.
- I servizi di pre-scuola, post-scuola e assistenza mensa sono a carico delle famiglie; possibile contributo da parte dei Comuni.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

- Presenza sul Territorio di numerose Associazioni Culturali che collaborano con la Scuola.
- Politiche territoriali di accoglienza.



- Contributi economici da parte degli Enti Territoriali per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.
- Presenza sul Territorio di case di accoglienza per minori.
- Adesione all'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Esigenze Educative Speciali" (accordo tra Città Metropolitana, Sindaci, Unioni Montane, Istituti Scolastici, Agenzie Formative del Territorio).
- Adesione alla rete Michi-insieme per l'inclusione
- Collaborazione con l'Unione Montana Alpi Graie, per l'attuazione di progetti all'interno dei singoli plessi del Comune di Rubiana.
- Presenza di un servizio di trasporto pubblico che consente all'utenza di raggiungere i plessi scolastici.

VINCOLI

- Presenza di un Comune di montagna.
- Assenza di un servizio scuolabus intercomunale.
- Distribuzione urbanistica decentrata su un territorio prevalentemente collinare.
- La dislocazione dei plessi nel territorio e l'appartenenza a tre Comuni diversi rende talvolta difficoltosa la condivisione di risorse ed esperienze.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

- La Scuola riceve fondi da Enti Territoriali e partecipa a bandi per i Fondi Strutturali Europei per l'accesso ai PON.
- La Scuola risulta assegnataria di cospicui fondi in relazione al PNRR:

"Nuove competenze e nuovi linguaggi" (D.M. 65/2023)

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (D.M. 66/2023)

"Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" (FESR avviso pubblico 28966 del 6 settembre 2021)

"Ambienti didattici innovativi nella Scuola dell'Infanzia" (FESR avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022)

"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19 del 02 febbraio 2024)



"Agenda Nord. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola" 2014-2020"

- Graduale ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento antisismico della maggior parte degli edifici scolastici nel rispetto delle norme di sicurezza.
- Potenziamento delle dotazioni informatiche e connessione in rete nei plessi.
- Rispetto delle piccole realtà territoriali.
- Ambienti didattici innovativi PNNR, Classroom.

VINCOLI

- Alcuni edifici scolastici sono caratterizzati da scarsità di spazi laboratoriali aggiuntivi.
- Alcuni arredi sono da riqualificare.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

- Presenza di un corpo docente a tempo indeterminato stabile.
- Presenza di docenti con incarico a tempo determinato che scelgono di tornare nell'Istituto.
- Eterogeneità anagrafica del personale
- La media dell'età anagrafica è inferiore a quella nazionale
- Il personale scolastico è aperto alle proposte del Territorio
- Vi è un'alta partecipazione alle proposte formative, con conseguente ricaduta sui processi di insegnamento/apprendimento
- Presenza di docenti:
 - con specifiche certificazioni linguistiche e informatiche
 - nominati sul sostegno disponibili a formarsi per acquisire competenze sempre più specifiche
 - iscritti all'Albo Formatori dell'Ambito To06
 - docenti con competenze specifiche, che consentono di ricoprire incarichi organizzativi e di coordinamento



- docenti di potenziamento individuati nelle Aree prescelte dal C.D. (ai sensi dell'art.1 co.5,6,7- della legge 107/2015).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Le opportunità rappresentano i fattori di contesto e le risorse interne che possono essere mobilitate per il successo formativo. Contesto Socio-Culturale Medio-Alto: L'alto capitale ESCS mediano e l'assenza di svantaggio familiare (0%) offrono una solida base per l'eccellenza e riducono il bisogno di interventi compensativi di base. Contenimento dell'Impatto Migratorio: La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è nettamente inferiore alle medie regionali (Torino/Piemonte). Ciò consente una gestione mirata e più efficace delle risorse per l'inclusione linguistica e culturale. Competenza Inclusiva Consolidata: La gestione di una popolazione DSA strutturalmente complessa (11,68% alla Secondaria) dimostra una consolidata esperienza professionale del corpo docente, risorsa preziosa per ogni progetto di miglioramento metodologico. Flessibilità Didattica Necessaria: La forte eterogeneità socio-culturale dentro le classi alla Secondaria (85,30%) stimola l'adozione naturale di tecniche di personalizzazione e differenziazione didattica da parte dei docenti.

Vincoli:

Elevata Complessità BES/DSA: L'alta incidenza di studenti DSA (32 in Secondaria vs 21 nazionale) e l'alta percentuale di disabilità in Primaria (6,48% vs. 4,8% nazionale) impongono un elevato fabbisogno di risorse e un carico di lavoro (PEI/PDP) che rischia di sovraccaricare il personale e rallentare l'innovazione metodologica. Eterogeneità Sociale tra le Classi: L'elevata variabilità ESCS tra le classi in Primaria (16,53% vs. 8,90% nazionale) è un vincolo significativo che indica una forte disomogeneità sociale nella formazione dei gruppi, creando un rischio di disparità educativa tra le classi parallele. Criticità nell'Individuazione Precoce: La bassa incidenza di DSA in Primaria (4% vs. 8,9% nazionale) seguita dal forte aumento in Secondaria suggerisce una possibile criticità nel processo di individuazione e intervento preventivo precoce. Questo ritardo ostacola le azioni di supporto più efficaci e tempestive. Rischio di Bassa Pressione Innovativa: Il contesto ESCS favorevole, pur essendo un'opportunità, può diventare un vincolo se non stimola sufficientemente la ricerca di metodologie didattiche avanzate, generando un rischio di inerzia didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Le opportunità si basano sui fattori di vantaggio socio-economico e sulla robustezza del tessuto



economico territoriale. Contesto Socio-Culturale Medio-Alto e Robusto: L'alto capitale ESCS mediano, l'assenza di svantaggio familiare (0%) e il basso tasso di disoccupazione regionale (4,8% vs. 8,1% nazionale) offrono una base socio-economica ideale per l'eccellenza, riducendo il bisogno di interventi compensativi di base. Contenimento dell'Impatto Migratorio: Nonostante l'alto tasso di immigrazione territoriale (Piemonte 10,1%), la percentuale di alunni stranieri della scuola (8,3%) è inferiore. Ciò consente una gestione mirata e più efficace delle risorse per l'inclusione linguistica. Competenza Inclusiva Consolidata: La gestione di una popolazione DSA strutturalmente complessa (11,68% alla Secondaria) e disabile in Primaria (6,48%) dimostra una consolidata esperienza professionale del corpo docente, risorsa preziosa per il miglioramento metodologico. Flessibilità Didattica Necessaria: L'alta eterogeneità socio-culturale dentro le classi alla Secondaria (85,30%) stimola l'adozione naturale di tecniche di personalizzazione e differenziazione didattica.

Vincoli:

I vincoli si concentrano sull'elevata complessità di gestione dei bisogni educativi speciali, sull'eterogeneità sociale interna e sulle sfide poste dal mercato del lavoro. Elevata Complessità BES/DSA Strutturale: L'incidenza di studenti DSA in Secondaria (11,68% è doppia rispetto alla media nazionale) e l'alta percentuale di disabilità in Primaria (6,48%) costituiscono un vincolo. Questo impone un elevato fabbisogno di risorse e un carico di lavoro che rischia di sovraccaricare il personale e rallentare l'innovazione. Eterogeneità Sociale tra le Classi: L'elevata variabilità ESCS tra le classi in Primaria (16,53% vs. 8,90% nazionale) è un vincolo significativo che indica una forte disomogeneità sociale nella formazione dei gruppi, creando un rischio di disparità educativa tra le classi parallele. Criticità nell'Individuazione Precoce DSA: La bassa incidenza di DSA in Primaria (4%) seguita dall'esplosione in Secondaria suggerisce un ritardo nel processo di individuazione e intervento preventivo precoce, ostacolando le azioni di supporto più efficaci. Pressione del Mercato del Lavoro Dinamico: Il basso tasso di disoccupazione regionale crea una forte pressione sull'orientamento in uscita e sulla necessità di garantire competenze specifiche agli studenti, richiedendo continui aggiornamenti del PTOF e una stretta connessione con il mondo produttivo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Le opportunità si basano sul capitale umano e sulla straordinaria dotazione digitale dell'Istituto. Contesto Socio-Culturale ed Economico Eccellente: L'alto capitale ESCS mediano, l'assenza di svantaggio familiare (0%) e il basso tasso di disoccupazione regionale (4,8%) creano una base socio-economica ideale per l'eccellenza formativa e per l'orientamento post-scolastico. Dotazione Tecnologica e Forte Orientamento Digitale: La scuola possiede una dotazione di PC, Tablet, LIM e Robot per il Coding di livello eccezionalmente alto (es. 8,1 robot ogni 100 alunni). Questa risorsa



quantitativa è un punto di forza massivo per sviluppare competenze digitali avanzate e metodologie innovative. Gestione dell'Inclusione Complessa e Accessibilità Motoria: La scuola ha sviluppato una consolidata esperienza professionale nella gestione di popolazioni DSA e disabili (notevoli per numero). A ciò si aggiunge l'ottima accessibilità motoria degli edifici (87,5% con rampe/ascensori), che supporta l'inclusione fisica. Buona Copertura Logistica: Nonostante la frammentazione (8 edifici), la scuola garantisce una diffusa copertura di spazi essenziali (8 laboratori con internet, 3 palestre, spazio mensa) e una piena conformità sulla sicurezza di base (100% porte antipanic).

Vincoli:

Le opportunità si basano sul capitale umano e sulla straordinaria dotazione digitale dell'Istituto. Contesto Socio-Culturale ed Economico Eccellente: L'alto capitale ESCS mediano, l'assenza di svantaggio familiare (0%) e il basso tasso di disoccupazione regionale (4,8%) creano una base socio-economica ideale per l'eccellenza formativa e per l'orientamento post-scolastico. Dotazione Tecnologica e Forte Orientamento Digitale: La scuola possiede una dotazione di PC, Tablet, LIM e Robot per il Coding di livello eccezionalmente alto (es. 8,1 robot ogni 100 alunni). Questa risorsa quantitativa è un punto di forza massivo per sviluppare competenze digitali avanzate e metodologie innovative. Gestione dell'Inclusione Complessa e Accessibilità Motoria: La scuola ha sviluppato una consolidata esperienza professionale nella gestione di popolazioni DSA e disabili (notevoli per numero). A ciò si aggiunge l'ottima accessibilità motoria degli edifici (87,5% con rampe/ascensori), che supporta l'inclusione fisica. Buona Copertura Logistica: Nonostante la frammentazione (8 edifici), la scuola garantisce una diffusa copertura di spazi essenziali (8 laboratori con internet, 3 palestre, spazio mensa) e una piena conformità sulla sicurezza di base (100% porte antipanic).

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Le opportunità si basano sul capitale umano, sociale e digitale della scuola, offrendo una solida base per il Piano di Miglioramento. Contesto Socio-Culturale ed Economico Eccellente: L'alto capitale ESCS mediano, la virtuale assenza di svantaggio familiare (0%) e la bassa disoccupazione territoriale creano una base socio-economica ideale per l'eccellenza formativa e per l'orientamento post-scolastico. Leadership, ATA e Amministrazione Stabili: Presenza di un Dirigente Scolastico titolare e un DSGA esperto, coadiuvati da un Personale ATA di ruolo molto stabile (Collaboratori e Assistenti Amministrativi). Questa forte governance è cruciale per la gestione complessa degli 8 plessi e per sostenere il PdM. Nucleo Docente Stabile ed Esperto: Nonostante la precarietà, il personale di ruolo è caratterizzato da un'età media favorevole (alte percentuali 35-54 anni) e da un basso rischio di pensionamento. I docenti della Scuola dell'Infanzia sono un nucleo particolarmente stabile, giovane e ben radicato. Forte Potenziale Digitale e Proattività Curriculare: La scuola possiede una dotazione



digitale eccezionalmente alta (es. Robot per Coding 8,1/100 alunni). Questa risorsa quantitativa è potenziata dall'attivazione di esperti esterni in discipline chiave come Scienze, Musica e Teatro, che compensano parzialmente i vincoli strutturali. Buona Logistica di Base: Elevata accessibilità motoria e buona dotazione di spazi funzionali essenziali (3 palestre, aula polifunzionale).

Vincoli:

Vincolo Didattico Strutturale Massimo: L'Istituto è privo delle strutture essenziali, mancando laboratori specializzati per Scienze, Arte e Lingue. Questa assenza, in contrasto con la media nazionale, impedisce l'adozione di metodologie attive e sperimentali, compromettendo l'innovazione didattica e gli esiti. **Vincolo di Instabilità Didattica Massivo:** L'elevatissima percentuale di docenti a tempo determinato, in particolare nella Scuola Primaria (quasi 50% di precari), genera una discontinuità didattica che mina la coerenza delle pratiche e l'efficacia degli interventi di miglioramento a lungo termine. **Vincolo Inclusivo Critico:** Nonostante l'alta incidenza di DSA (11,68%) e Disabilità (6,48% in Primaria), l'Istituto è privo (0,0%) sia di dotazioni hardware e ausili specifici (es. barra Braille), sia della figura di Assistente all'Autonomia/Comunicazione. Questo deficit strutturale e professionale compromette l'inclusione degli alunni più fragili. **Vincolo Logistico e di Sistema:** La gestione amministrativa e di sicurezza è appesantita dalla frammentazione in 8 plessi. Inoltre, l'assenza di reti verticali formali (Polo Infanzia, CPT) costringe la scuola a gestire in autonomia la delicata continuità educativa. **Vincolo Operativo del DSGA:** Nonostante l'alta esperienza, il DSGA è neo-incaricato (meno di 1 anno di servizio), il che può rallentare la fase iniziale di avvio amministrativo e la gestione strategica dei fondi (PNRR) per l'acquisizione delle dotazioni mancanti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALMESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC82100C
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA 3/2 ALMESE 10040 ALMESE
Telefono	0119350258
Email	TOIC82100C@istruzione.it
Pec	toic82100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoalmese.edu.it

Plessi

I.C. ALMESE - VILLAR DORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA821019
Indirizzo	VIA DON ORESTE CARMELLO, 1 VILLAR DORA 10040 VILLAR DORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Don Caramello 1 - 10040 VILLAR DORA TO

I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA82102A



Indirizzo BORGATA CHIESA, 8 RUBIANA 10040 RUBIANA

Edifici • Altro Borgata Chiesa 8 - 10040 RUBIANA TO

I.C. ALMESE - CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82101E

Indirizzo PIAZZA DELLA FIERA 1 ALMESE 10040 ALMESE

Edifici • Piazza FIERA 8 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

I.C. ALMESE - RIVERA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82102G

Indirizzo PIAZZA COMBA 1 FRAZ. RIVERA 10040 ALMESE

Edifici • Piazza COMBA 1 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi 5

Totale Alunni 87

I.C. ALMESE - MILANERE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE82103L

Indirizzo VIA DELLA CHIESA 1 FRAZ. MILANERE 10040 ALMESE

Edifici • Via CHIESA 1 - 10044 ALMESE TO



Numero Classi	5
Totale Alunni	96

I.C. ALMESE - RUBIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82104N
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 - 10040 RUBIANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Roma 6 - 10040 RUBIANA TO

Numero Classi	5
Totale Alunni	30

I.C. ALMESE - VILLARDORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE82105P
Indirizzo	VIA PELISSERI, 1 VILLAR DORA 10040 VILLAR DORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Pelissere 1 - 10040 VILLAR DORA TO

Numero Classi	9
Totale Alunni	111

I.C. ALMESE - RIVA ROCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM82101D
Indirizzo	PIAZZA DELLA FIERA, 3/2 ALMESE 10040 ALMESE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza FIERA 3 - 10040 ALMESE TO

Numero Classi	15
---------------	----



Totale Alunni

271



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Multimediale	3
	Musica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizi di pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo ha arricchito la propria dotazione a livello informatico grazie ai fondi assegnati con il PNRR, per cui, ad oggi, in ogni aula scolastica è presente una LIM o una Digital Board.

Grazie al PNRR Scuola 4.0, inoltre, esistono nell'Istituto n. 4 aule allestite con arredi e strumenti informatici a carattere innovativo.



Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	29

Approfondimento

Per quanto concerne i posti di sostegno, si fa presente che, oltre ai posti di diritto e a quelli di fatto assegnati nel mese di luglio, all'Istituto sono stati assegnati numerosi posti in deroga in seguito alla certificazione di disabilità di nuovi alunni, per cui il numero di docenti di sostegno attualmente in servizio nell'Istituto è di: 37 (24 nella Scuola Primaria e 13 nella Scuola Secondaria).

Non vi sono al momento alunni con disabilità nella Scuola dell'Infanzia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Risultati scolastici degli studenti di classe terza all'esame di Stato

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione massima (10 e/o 10 e lode) dall'attuale 1,4% fino al 4%

Priorità

Contenimento della fascia di studenti che terminano il ciclo con votazione minima.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti licenziati con voto 6/10 dall'attuale 28,5% al 24% entro il triennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della quota di studenti con competenze insufficienti nelle aree logico-matematiche della Secondaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della classe III Secondaria posizionati nel livello 1 (il



più basso) in Matematica, portandola dall'attuale 18,5% a un valore inferiore al 14%.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: I 4 pilastri strategici

Per migliorare i risultati di eccellenza (i livelli più alti nelle prove INVALSI e le votazioni di fascia 9 e 10) nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado, è necessario passare da una didattica del "programma" a una didattica della sfida cognitiva .

Si attiverà un percorso di miglioramento articolato in 4 pilastri strategici:

1. Didattica per Competenze di Alto Livello (Oltre la lezione frontale)

L'eccellenza non si raggiunge con più compiti, ma con compiti più complessi (non più difficili, ma più articolati).

Compiti di Realtà e Problem Solving: Proporre situazioni-problema che richiedano l'integrazione di conoscenze diverse (es. analisi statistica di un fenomeno sociale, creazione di un podcast storico, progettazione di un esperimento scientifico).

Deep Learning: Incoraggiare la capacità di stabilire nessi interdisciplinari autonomi. In vista dell'esame, stimolare lo studente a non fare semplici "collegamenti" tra materie, ma a sviluppare un pensiero critico su un tema centrale.

Flipped Classroom (Classe Capovolta): Affidare agli studenti "eccellenti" la sintesi o la spiegazione di segmenti avanzati di una lezione per potenziare le loro abilità espositive e di sintesi.

2. Potenziamento Disciplinare Specifico

Verso l'Invalsi (Livello 5): Lavorare non solo sulla comprensione del testo, ma sull'analisi critica e inferenziale di testi complessi (saggistica, articoli di opinione). In matematica, puntare sull'argomentazione e sulla giustificazione dei procedimenti, non solo sul calcolo.

Certificazioni Linguistiche: Avviare percorsi mirati al conseguimento del livello A2 (o B1 per i più dotati) nelle lingue straniere (KET, DELF), fornendo obiettivi standardizzati di alto profilo.

Laboratori di Scrittura Creativa e Argomentativa: Potenziare la capacità di produrre testi



strutturati, con un lessico specifico e una sintassi complessa, fondamentale per il voto massimo al tema d'esame.

3. Orientamento e "Mentoring"

Gli studenti di eccellenza hanno spesso bisogno di motivazione estrinseca per non "adagiarsi".

Partecipazione a Concorsi e Gare: Iscrivere gli studenti alle Olimpiadi della Matematica (Giochi di Archimede), ai Campionati di Italiano o a concorsi letterari/scientifici territoriali. Il confronto con l'esterno è un potente stimolo.

Curricolo Verticale con le Superiori: Organizzare moduli di potenziamento in collaborazione con i licei o gli istituti tecnici del territorio per dare agli studenti un assaggio della complessità che li attende.

Peer Tutoring (Insegnamento tra pari): Coinvolgere gli studenti eccellenti nel supporto ai compagni in difficoltà. Spiegare un concetto aiuta a padroneggiarlo a un livello superiore (metacognizione).

4. Metodologia e Valutazione Metacognitiva

Autovalutazione: Insegnare allo studente a valutare il proprio lavoro tramite rubriche di valutazione trasparenti. Lo studente eccellente deve capire perché una prestazione è da 10 e cosa manca per renderla perfetta.

Gestione dell'ansia da prestazione: Spesso gli studenti con voti alti temono il fallimento. Il percorso di miglioramento deve includere strategie di gestione dello stress e del tempo, fondamentali per affrontare l'esame di Stato con serenità e lucidità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Risultati scolastici degli studenti di classe terza all'esame di Stato

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che conseguono la valutazione massima (10 e/o 10 e lode) dall'attuale 1,4% fino al 4%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della quota di studenti con competenze insufficienti nelle aree logico-matematiche della Secondaria.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti della classe III Secondaria posizionati nel livello 1 (il più basso) in Matematica, portandola dall'attuale 18,5% a un valore inferiore al 14%.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Istituire un "Laboratorio delle Eccellenze" pomeridiano o in orario curricolare per gruppi di livello.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio delle Eccellenze



Descrizione dell'attività

Ambiti dell' attività

1. Ambito Logico-Matematico e Scientifico

L'obiettivo è passare dall'applicazione di formule alla risoluzione creativa di problemi inediti.

Matematica Ricreativa e Strategica: Preparazione ai "Giochi di Autunno" (PoliMi/Bocconi) o alle Olimpiadi della Matematica. Si lavora su logica, combinatoria e teoria dei numeri attraverso enigmi che non si trovano nei sussidiari.

Coding e Robotica Educativa Avanzata: Utilizzo di linguaggi di programmazione (es. Python o evoluzioni di Scratch) per risolvere problemi complessi o automatizzare piccoli esperimenti scientifici.

Laboratorio di Investigazione Scientifica: Applicazione del metodo galileiano. Gli studenti non replicano esperimenti già noti, ma partono da un fenomeno osservato per formulare ipotesi e progettare il protocollo sperimentale per verificarle.

2. Ambito Umanistico, Linguistico e Sociale

Focus sulla padronanza del linguaggio e sullo sviluppo del pensiero critico.

Debate (Disputa Argomentativa): Gli studenti si dividono in squadre per sostenere o confutare una tesi (es. "È giusto colonizzare Marte?"). Sviluppa abilità di ricerca documentale, public speaking e ascolto attivo.

Scrittura Creativa e Giornalismo: Produzione di una rivista scolastica digitale o di un blog di istituto. Si lavora su generi complessi: l'articolo di fondo, la recensione critica, l'intervista d'approfondimento e lo storytelling.

Analisi dei Media e Fact-Checking: Un laboratorio di "ecologia dell'informazione" dove gli studenti imparano a distinguere



fake news, analizzare la distorsione dei dati e comprendere gli algoritmi dei social media.

3. Ambito Transdisciplinare e Metacognitivo

Attività che connettono diversi saperi e insegnano a "imparare a imparare".

Progettazione in modalità Service Learning: Gli studenti identificano un problema reale della comunità di Alnese e progettano una soluzione (es. una mappa digitale dei sentieri, una campagna di sensibilizzazione ambientale). Uniscono competenze civiche, digitali e di pianificazione.

Mentoring e Peer Teaching: Gli studenti dell'eccellenza preparano materiali didattici (video-lezioni, schemi, mappe concettuali avanzate) da mettere a disposizione della classe o per supportare i compagni, consolidando la loro stessa competenza attraverso l'insegnamento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 2/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile Dirigente scolastico

Risultati attesi

I risultati attesi di un Laboratorio delle Eccellenze devono essere definiti in modo multidimensionale: non riguardano solo il "voto" finale, ma la crescita del profilo dello studente in



termini di competenze trasversali, autonomia e consapevolezza.

1. Risultati in termini di Competenze Disciplinari (Hard Skills)

Questi risultati sono misurabili attraverso le prove standardizzate e gli esiti d'esame.

Elevazione dei livelli INVALSI: Incremento della percentuale di studenti che raggiungono il livello 5 (il massimo) nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese.

Eccellenza all'Esame di Stato: Aumento del numero di votazioni finali pari a 10/10 e 10/10 con Lode, grazie a una maggiore capacità di argomentazione e interdisciplinarietà.

Certificazioni Esterne: Conseguimento di certificazioni linguistiche (livello A2/B1) o digitali con punteggi di fascia alta.

Successo nei Concorsi: Piazzamenti significativi in competizioni locali o nazionali (es. Giochi Matematici, concorsi letterari).

2. Risultati in termini di Competenze Trasversali (Soft Skills)

Questi obiettivi riguardano il modo in cui lo studente elabora il pensiero e interagisce con gli altri.

Sviluppo del Pensiero Critico: Capacità di analizzare testi complessi e dati scientifici individuando bias, errori logici o sfumature di significato.

Potenziamento del Public Speaking: Capacità di esporre un progetto o sostenere un dibattito (Debate) con proprietà di linguaggio, efficacia persuasiva e gestione dell'emotività.

Capacità di Problem Solving Creativo: Abilità nel trovare soluzioni non convenzionali a problemi complessi, utilizzando approcci laterali e divergenti.

3. Risultati Metacognitivi e di Orientamento



Fondamentali per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Consapevolezza del proprio potenziale: Lo studente impara a riconoscere i propri punti di forza e le aree di miglioramento, riducendo l'ansia da prestazione tipica dei profili ad alto rendimento.

Efficacia dell'orientamento in uscita: Scelte scolastiche consapevoli e coerenti con le proprie attitudini di eccellenza, con l'obiettivo di ridurre il rischio di "underachievement" (sotto-rendimento) nel primo biennio delle superiori.

Autonomia nella ricerca: Capacità di reperire, selezionare e gerarchizzare fonti informative attendibili per l'auto-formazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) si concentrano su didattica digitale, inclusione, orientamento (PCTO), potenziamento delle competenze STEM, metodologie attive (come CLIL e flipped classroom), e ambienti di apprendimento più flessibili, integrando le indicazioni del PNRR per una scuola resiliente, digitale ed ecologica, con apertura al territorio e alla comunità.

Aree Chiave di Innovazione:

1. Metodologie Didattiche:

Didattica Digitale Integrata: Uso di piattaforme (GSuite, WeSchool), LIM, monitor interattivi per classi virtuali e flipped classroom.

Didattica Laboratoriale e Attiva: Progetti CLIL (Content and Language Integrated Learning), laboratori teatrali, e attività che promuovono la cooperazione.

Valutazione Formativa: Passaggio da valutazione sommativa a valutazioni che supportano l'apprendimento continuo.

2. Competenze e Curricoli:

STEM e Cittadinanza Digitale: Sviluppo delle competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, insieme all'educazione all'uso consapevole dei media e del digitale.

Educazione Civica: Iniziative per la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva, integrate con le priorità del PNRR.

3. Ambienti e Organizzazione:

4. Spazi Flessibili: Trasformazione degli ambienti di apprendimento per renderli più inclusivi e



adatti a metodologie innovative.

5. Inclusione e Integrazione: Progetti specifici per contrastare bullismo, cyberbullismo e favorire l'integrazione.

6. Apertura al Territorio e Innovazione Strutturale:

7. Partenariati: Collaborazioni con enti locali, università, aziende per arricchire l'offerta formativa.

8. Trasformazione Digitale: Dematerializzazione dei processi e adeguamento delle infrastrutture tecnologiche.

In sintesi, l'innovazione nel PTOF mira a creare una scuola che risponde alle sfide contemporanee, sviluppando competenze chiave, valorizzando le diversità e preparando gli studenti per un futuro digitale e sostenibile, in linea con le direttive nazionali e gli obiettivi europei.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Apprendimento Collaborativo (Cooperative Learning)

Non si tratta di un semplice "lavoro di gruppo", ma di una struttura organizzata dove il successo del singolo dipende dal successo del gruppo.

Interdipendenza positiva: Gli studenti comprendono che non possono avere successo se non ce l'ha anche il resto del gruppo.

Responsabilità individuale: Ogni membro è responsabile di una parte specifica del compito.

Jigsaw (Puzzle): Una tecnica in cui ogni studente diventa "esperto" di un segmento di un



argomento e lo insegna ai compagni.

2. Metodologie basate sull'Indagine e il Problema

Questi approcci stimolano la curiosità naturale dei bambini e dei ragazzi, partendo da domande reali.

Problem-Based Learning (PBL): Si parte da un problema complesso e "aperto". Gli alunni devono analizzarlo, formulare ipotesi e cercare soluzioni.

Inquiry-Based Learning (IBL): Tipico delle scienze, segue il metodo scientifico: osservazione, domanda, sperimentazione e conclusione.

Didattica per Progetti: Gli studenti lavorano per un periodo esteso alla creazione di un prodotto finale (un video, un giornalino, un plastico) che risponda a una sfida reale.

3. Inversione e Dinamicità della Lezione

Tecniche che scardinano il setting tradizionale dell'aula "frontale".

Flipped Classroom (Classe Capovolta): Lo studio della teoria avviene a casa (tramite video o letture), mentre il tempo in classe è dedicato interamente ad attività pratiche, dibattiti e laboratori.

TEAL (Technology Enhanced Active Learning): Un ambiente che unisce lezione frontale, simulazioni al computer e attività di laboratorio in spazi flessibili.

Debate: Particolarmente utile nella scuola secondaria di primo grado, insegna a sostenere una tesi e ad ascoltare l'altro, sviluppando il pensiero critico e le competenze linguistiche.

4. Metodologie Narrative e Simulative

Molto efficaci nel primo ciclo per coinvolgere la sfera emotiva e sociale.

Role-Playing: Gli alunni interpretano personaggi in situazioni ipotetiche per comprendere diversi punti di vista (ottimo per l'educazione civica).

Storytelling Didattico: Utilizzare la struttura della narrazione per spiegare concetti complessi o per permettere agli studenti di rielaborare i contenuti in forma creativa.



Gamification: Applicare dinamiche tipiche dei giochi (punti, livelli, sfide) per aumentare il coinvolgimento e la motivazione.

Il Ruolo del Docente

In questo scenario, il docente cambia pelle: non è più l'unica fonte del sapere, ma diventa un facilitatore, un regista e un tutor. Il suo compito è progettare l'ambiente di apprendimento, osservare i processi e intervenire per guidare la riflessione (metacognizione).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: TrasformAzione e cambiaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR 4.0 nell'Istituto si continuerà a potenziare il processo di innovazione metodologico/didattica che utilizza la tecnologia come opportunità per creare nuovi ambienti di apprendimento che tendano allo sviluppo di modelli di interazione didattica attiva finalizzata ad aumentare i livelli di partecipazione e attenzione degli alunni, il confronto, le capacità argomentative, e a favorire processi logici, metacognitivi e inferenziali. Verrà adottata una soluzione ibrida realizzando 21 ambienti di apprendimento innovativi con ricaduta su tutti i plessi dell'istituto: 15 aule fisse e 6 aule per le discipline linguistiche, tecnico-scientifiche e musicali che saranno fruibili da tutte le classi dei rispettivi ordini di scuola secondo turnazione oraria. Si realizzeranno ambienti di apprendimento collaborativi, laboratoriali (di sperimentazione nella logica Learning by Doing) e in movimento: spazi di apprendimento fisico e virtuale flessibili, adattabili, multifunzionali e mobili dove gli studenti potranno osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività. Tutti gli stili di apprendimento saranno coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. L'evoluzione formativa in verticale degli alunni sarà una priorità nella



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

scelta dei nuovi ambienti che si andranno a creare. Inoltre, l'Istituto si ripropone di pensare ad un modello di scuola che possa rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione. L'intento riguarderà la continua trasformazione di un modello trasmissivo di insegnamento in favore di modalità di insegnamento/apprendimento attive, stimolanti, coinvolgenti, collaborative, inclusive. La formazione e l'aggiornamento del personale docente saranno uno strumento essenziale per favorire il cambiamento di paradigma didattico. Si trasformeranno/innoveranno gli ambienti dotandoli di nuove attrezzature tecnologiche e nuovi arredi, partendo da quanto già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Si lavorerà con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Le scelte di investimento ricadranno su soluzioni che permettano la distinzione tra gli ambienti tematici realizzati, al fine di potenziare le diverse competenze disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: VICI - Vedo Immagino Creo Imparo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso nei precedenti anni scolastici attività di coding e di STEM dedicate in particolar modo agli studenti della Secondaria di I grado. Avendo osservato l'efficacia dell'esperienza in termini didattico-educativi e la risposta entusiastica dei gruppi coinvolti, l'obiettivo che il presente progetto si propone è quello di estendere tali attività principalmente alla scuola Primaria, con un'ottica di utilizzo anche da parte della secondaria e dell'infanzia. A tal fine, intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola per promuovere una metodologia educativa "project based" incentrata sull'utilizzo di dispositivi innovativi in grado di coinvolgere trasversalmente diverse materie curriculari. Più in particolare, intendiamo focalizzarci sull'introduzione del coding e della robotica educativa che, attraverso il gioco, permettono l'assimilazione di nuove forme di problem solving e lo sviluppo di curiosità, creatività, comunicazione e capacità empatiche relative alla collaborazione, massimizzando inoltre l'inclusività. A tal proposito, procederemo all'acquisizione di set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli per l'elettronica educativa e arredi specifici per la realizzazione di spazi d'apprendimento innovativi. Una parte delle apparecchiature sarà destinata all'utilizzo in uno dei locali del plesso che verrà convertito in un laboratorio STEM; un'altra sarà dedicata alla creazione di setting didattici flessibili e modulari da implementare nei diversi plessi della Scuola Primaria, in modo da raggiungere la totalità degli studenti; un'ultima parte servirà per allestire setting mobili per ogni grado incentrati sulla realtà virtuale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

24/10/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	81

● Progetto: "Digital-mente"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Digital-mente" si configura come un'innovativa iniziativa volta a plasmare un percorso formativo mirato, progettato per guidare il personale scolastico attraverso una efficace transizione digitale. Attraverso una combinazione di workshop interattivi, accesso a risorse online avanzate e metodologie partecipative, il progetto si impegna a potenziare in modo significativo le competenze digitali del personale docente. L'obiettivo primario di "Digital-mente" è concentrato sull'integrazione strategica di strumenti digitali all'interno del curriculum, al fine di rendere l'apprendimento un'esperienza dinamica e coinvolgente. La formazione proposta non si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

limita all'uso delle tecnologie, ma si estende alla creazione attiva di contenuti didattici digitali stimolanti, promuovendo un approccio pedagogico innovativo. Attraverso moduli di apprendimento personalizzati e sessioni di tutoraggio, il personale scolastico sarà guidato in un viaggio di scoperta, apprendimento e applicazione pratica delle competenze acquisite. Ogni fase del percorso formativo sarà concepita per rispondere alle esigenze specifiche degli educatori, garantendo un approccio personalizzato e orientato alla crescita professionale. Particolare attenzione sarà dedicata all'acquisizione di competenze per affrontare le sfide emergenti nell'educazione digitale, preparando il personale a navigare in un contesto sempre più complesso. La metodologia del progetto si basa su una combinazione di teoria e pratica, incoraggiando l'applicazione immediata delle conoscenze acquisite. Inoltre, "Digital-mente" promuove attivamente la creazione di una comunità di apprendimento in cui i partecipanti possano condividere esperienze, risorse e best practices. Questa sinergia contribuirà a creare un ambiente di sostegno reciproco, fondamentale per il successo nella trasformazione digitale delle pratiche educative. Il progetto non solo aspira a formare il personale scolastico per affrontare le sfide digitali, ma anche a ispirare un cambiamento culturale all'interno delle istituzioni educative. "Digital-mente" mira a creare un ambiente educativo all'avanguardia, preparando il personale scolastico a svolgere un ruolo cruciale nella formazione delle nuove generazioni, in un mondo sempre più digitale, interconnesso e in rapida evoluzione.

Importo del finanziamento

€ 52.242,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Oggi è già domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Oggi è già Domani" propone un approccio innovativo all'educazione STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con un'attenzione particolare al multilinguismo. L'obiettivo principale è preparare gli studenti per un futuro globale, enfatizzando la padronanza delle discipline STEM e la competenza in più lingue. Obiettivi: Eccellenza in STEM: Fornire una formazione che va dal livello base al livello avanzato in STEM, promuovendo la risoluzione creativa dei problemi, la programmazione, e lo sviluppo delle competenze digitali.

Multilinguismo Integrato: Integrare l'apprendimento di lingue straniere nei programmi STEM per creare cittadini globali competenti e promuovere il dialogo interculturale. Accessibilità:

Garantire l'accesso equo a un'istruzione STEM di alta qualità e all'apprendimento delle lingue per tutti gli studenti, riducendo le disparità di genere. Metodologia: STEM Immersivo:

Implementare un approccio hands-on basato su progetti per coinvolgere gli studenti in attività STEM pratiche, promuovendo l'apprendimento attivo. Integrazione Linguistica: Incorporare

l'apprendimento linguistico attraverso progetti STEM, in cui gli studenti utilizzano lingue diverse per collaborare su progetti concreti e risolvere problemi complessi. Tecnologie Educative:

Utilizzare piattaforme digitali, simulazioni e risorse multimediali per arricchire l'insegnamento STEM e facilitare l'apprendimento delle lingue. Fasi del Progetto: Formazione Docenti: Offrire

corsi di formazione per insegnanti per sviluppare competenze STEM avanzate e fornire strategie per l'insegnamento multilingue. Sviluppo del Curriculum: Creare un curriculum STEM arricchito

da elementi linguistici, con moduli specifici per l'apprendimento di lingue straniere. Laboratori Pratici: Implementare laboratori pratici interattivi che coinvolgano gli studenti in progetti STEM

multidisciplinari. Valutazione Continua: Utilizzare metodi di valutazione innovativi che riflettano l'acquisizione di competenze STEM e linguistiche, promuovendo una valutazione formativa.

Risultati Attesi: Studenti Competenti e Globali: Gli studenti acquisiranno competenze avanzate in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

STEM e una padronanza funzionale aumentata nelle lingue straniere. Riduzione delle Disparità: Il progetto ridurrà le disparità di genere nell'accesso all'istruzione STEM e linguistica, garantendo che tutti gli studenti abbiano opportunità uguali. Innovazione Educativa: Il progetto promuoverà l'innovazione educativa, servendo da modello per programmi STEM in altre istituzioni educative. Il progetto "Oggi è già Domani" rappresenta un impegno verso un'educazione STEM inclusiva e multilingue, preparando gli studenti per un futuro globale sempre più interconnesso e sfidante.

Importo del finanziamento

€ 76.389,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA STO BENE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le attività inserite nella progettualità 'A SCUOLA STO BENE' prevedono un'azione diversificata nelle diverse aree in cui sono state rilevati i bisogni educativi, le fragilità emotive individuali e i disagi psico-fisici degli studenti: attività di valutazione degli apprendimenti che mirano all'individuazione di situazioni di fragilità compatibili con un possibile disturbo dell'apprendimento non individuato negli ordini di scuola precedenti, in parallelo a percorsi di mentoring, counselling, coaching e supporto psicologico percorsi di azzeramento e riallineamento in ambito logico-matematico-scientifico per le classi prime e le attività per il recupero delle competenze di base non efficacemente raggiunte rivolte anche agli studenti delle classi seconde e terze.; sono previsti percorsi laboratoriali formativi e co-curricolari relativi ad attività di recupero e rafforzamento delle competenze linguistiche rivolte in particolar modo alle fasce di studenti deboli per ragioni legate al disagio socio-lin

Importo del finanziamento

€ 66.475,03

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di	Numero	80.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
tutoraggio o corsi di formazione			



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** I due plessi di Scuola dell'Infanzia hanno un'organizzazione oraria basata su 40 ore settimanali di insegnamento.
- **SCUOLA PRIMARIA:** Per la Scuola primaria sono previsti due modelli di articolazione oraria:
 - con funzionamento a 27 ore settimanali (28 nelle classi 4^a e 5^a);
 - con funzionamento a 40 ore settimanali (tempo pieno).
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** Nella scuola Secondaria I grado sono previsti due modelli di articolazione oraria:
 - tempo normale, corrispondente a 30 ore settimanali
 - tempo prolungato, corrispondente a 36 ore settimanali

SERVIZIO MENSA: Per le classi a tempo pieno e tempo prolungato, ma anche per le classi a tempo normale, che prevedono due o tre rientri pomeridiani, è previsto il servizio mensa, fornito da aziende esterne di ristorazione vincitrici di appalti triennali. È presente una Commissione Mensa, formata da insegnanti e genitori, con il compito di vigilare e comunicare le rilevazioni del servizio mensa agli uffici comunali. Sono previsti locali mensa interni o esterni ai plessi; in alcune scuole il momento del pasto è organizzato in turni a orario differenziato. Per le classi a tempo pieno e a tempo prolungato la sorveglianza durante la consumazione del pasto e durante l'intervallo è affidata al personale docente. Per le classi a tempo normale la sorveglianza è affidata alle Associazioni dei Genitori.

EDUCAZIONE CIVICA: come da direttiva ministeriale (D.M. 183/24) in tutti gli ordini di scuola, il monte ore previsto per anno scolastico per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore. Queste ore sono svolte dai docenti del team o del Consiglio di Classe. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

L'Offerta Formativa ha caratteristiche differenti e complementari rispetto alle didattiche d'aula,



privilegiando e potenziando la dimensione del laboratorio, della socializzazione, dell'approfondimento di linguaggi diversi (multimediale, musicale, teatrale, sportivo, ...).

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Uscite didattiche finalizzate all'approfondimento della programmazione didattica.
 - Progetti di educazione motoria.
 - Adesione ad iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione (Scuola Attiva Infanzia, Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior) e dalle Federazioni Sportive (Racchette in classe).
 - Promozione di diversi sport all'interno dei singoli plessi (basket, volley, mountain bike, baseball, judo, yoga, bowling, rugby, bocce) grazie alla disponibilità delle associazioni e società sportive del territorio e delle Amministrazioni Comunali.
 - Sportello di ascolto.
 - Attività progettuali e laboratoriali volte al potenziamento delle capacità personali per l'armonico sviluppo dell'individuo, svolte in orario curricolare sia da personale interno che da personale esterno.
 - Progetti inclusione
 - Partecipazione:
 - ai Giochi matematici promossi dall'Università Bocconi di Milano;
 - ai Giochi sportivi, gare, competizioni e tornei:
 - Talent show (Scuola Secondaria);
 - Partecipazione a progetti e concorsi proposti da Enti esterni
 - Corso di potenziamento delle abilità comunicative in lingua inglese certificate dal Trinity per gli alunni della Scuola Secondaria e l'ultimo anno della Scuola Primaria
- C - Coding per lo sviluppo del pensiero computazionale
- Robotica per lo sviluppo della cultura scientifica e tecnologica
 - Attività specifiche per il corso C del tempo prolungato della Scuola Secondaria.



Intendendo la Scuola come una comunità attiva aperta al Territorio, in grado di sviluppare, nell'ambito di progetti e iniziative, rapporti sinergici con la comunità locale, l'Istituto attiva diverse forme di collaborazione con Partners territoriali (accordi di rete, accordi di collaborazione, convenzioni, protocolli d'intesa, dichiarazioni di intenti) con Istituzioni, Enti, Associazioni Culturali e Socio-Educative, Aziende, Comitati Genitori, Cooperative, Imprese, Università, Istituti Superiori, Reti di Scuole.

L'Offerta Formativa è conforme agli ambiti didattico-educativi di intervento per rispondere alle esigenze formative degli utenti. In particolare, tali ambiti si individuano nelle seguenti aree:

- Pianificazione educativa e didattica
- Pianificazione organizzativa
- Formazione del personale.

In particolare, sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria, sulla base del DPR 275/99 artt. 4 e 5, anche in virtù della presenza di un organico di potenziamento, nel corso dell'anno scolastico sono previsti, anche in orario extracurricolare, interventi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze in italiano, matematica, inglese e musica.

I docenti utilizzano il curricolo sia sul piano della continuità verticale, sia sul piano della continuità orizzontale, raccordando col medesimo le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa.

Gli insegnanti revisionano le programmazioni annuali e bimestrali negli incontri periodici per classi parallele (Scuola Primaria) e per Dipartimenti (Scuola Secondaria). Sono previste prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali in tutte le discipline.

Nella scuola, infine, si utilizzano prove e rubriche di valutazione autentiche per potenziare l'acquisizione di competenze trasversali.

L'Istituto ha aderito agli avvisi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027", che finanziano l'acquisizione di strumenti hardware e software per l'innovazione tecnologica e didattico-metodologica, percorsi formativi per il potenziamento delle competenze degli studenti e del personale docente e ATA, attività di contrasto alla dispersione scolastica: in particolare, nell'ultimo anno scolastico, l'Istituto ha potenziato le dotazioni audiovisive d'aula, parallelamente ha realizzato un laboratorio informatico mobile, che ha reso possibile avviare un percorso di innovazione didattica e metodologica.



Il Piano dell'Offerta Formativa sarà integrato con nuove azioni formative derivanti dai fabbisogni della comunità scolastica e del territorio, soprattutto attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALMESE - VILLAR DORA TOAA821019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. ALMESE - RUBIANA TOAA82102A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - CAP. TOEE82101E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - RIVERA TOEE82102G

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - MILANERE TOEE82103L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - RUBIANA TOEE82104N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - VILLARDORA TOEE82105P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. ALMESE - RIVA ROCCI TOMM82101D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla Legge 92/2019 e alle successive Linee Guida, l'insegnamento dell'Educazione Civica nel primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado) segue regole precise riguardo al monte ore.

Ecco i punti chiave del quadro normativo attuale:

1. IL MONTE ORE ANNUALE

Per ogni anno di corso, dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della secondaria di primo grado, è previsto un monte ore obbligatorio non inferiore a 33 ore annue.

Distribuzione media: Circa 1 ora a settimana.

Carattere: È un insegnamento trasversale, il che significa che le 33 ore non si aggiungono all'orario scolastico esistente, ma vengono ricavate all'interno del monte ore complessivo già previsto dagli ordinamenti.

2. ORGANIZZAZIONE E CONTITOLARITÀ

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento non è affidato a un singolo docente di ruolo per quella materia, ma è gestito in contitolarità:

Team Docente (Primaria) / Consiglio di Classe (Secondaria): Tutti i docenti sono responsabili dell'insegnamento.

Ripartizione delle ore: Le 33 ore vengono suddivise tra le diverse discipline (es. 5 ore di Italiano, 5 di Storia, 4 di Scienze, ecc.) in base alla programmazione del consiglio.



Il Coordinatore: Per ogni classe viene individuato un docente coordinatore che ha il compito di formulare la proposta di voto (in decimi) sulla base degli elementi forniti dagli altri colleghi.

3. I TRE NUCLEI TEMATICI

Le 33 ore devono essere equamente distribuite tra tre grandi pilastri concettuali:

1. Costituzione: Diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà e conoscenza delle istituzioni.
2. Sviluppo Sostenibile: Educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio, salute (Agenda 2030).
3. Cittadinanza Digitale: Uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali, contrasto al cyberbullismo.



Curricolo di Istituto

I.C. ALMESE

Primo ciclo di istruzione

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INIZIATIVE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le iniziative per la cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia si basano su attività pratiche e ludiche che sviluppano il rispetto per sé, gli altri e l'ambiente, includendo temi come le regole della comunità, la gentilezza, la cura del corpo, la raccolta differenziata, il rispetto delle diversità e il primo approccio alla cittadinanza digitale, tramite laboratori, giochi, uscite didattiche e progetti di gruppo che rendono i concetti astratti concreti e vissuti.

Ambiti tematici e attività proposte:

Rispetto e Regole (Costituzione):

- Comprendere l'importanza delle regole di classe e di comunità.
- Accettare le differenze e sviluppare empatia (diversità culturali, fisiche).
- Progetti sulla gentilezza e la collaborazione per obiettivi comuni.

Sviluppo Sostenibile (Ambiente):

- Raccolta differenziata e riciclo, classificando i rifiuti.
- Cura dell'orto scolastico e degli spazi verdi.



- Attività legate alla salute e al benessere (igiene, alimentazione corretta).

Cittadinanza Digitale (Tecnologia):

- Utilizzo consapevole e sicuro di dispositivi multimediali sotto supervisione.
- Semplici attività di coding unplugged (senza computer) per sviluppare logica.
- Discussioni guidate sull'uso appropriato di tablet e computer.

Metodologie e strumenti:

- Laboratori e giochi: Esperienze concrete (gioco del robot, percorsi motori) che insegnano attraverso il fare.
- Uscite didattiche: Visite al municipio, biblioteca, musei per conoscere la comunità.
- Progetti trasversali: Coinvolgimento di tutte le discipline per integrare i concetti.
- Narrazione e immagini: Collegare storie, filmati e vissuto personale.

Obiettivi formativi:

- Sviluppare il senso di appartenenza e partecipazione.
- Promuovere il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Introdurre i concetti di legalità e solidarietà in modo semplice.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli elementi qualificanti del curricolo scolastico includono la [continuità e unitarietà verticale](#) (dall'infanzia alle superiori), il focus sulle competenze (secondo le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee), la personalizzazione dell'apprendimento per ogni studente, lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico e la cittadinanza attiva, e la sua flessibilità per adattarsi alle esigenze del territorio e degli studenti, trasformandosi in un "documento vivo".

Aspetti Chiave Qualificanti:

- Curricolo Verticale: Un percorso unitario e coerente che collega scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, garantendo un apprendimento progressivo e senza fratture.
- Competenze e Traguardi: Basato sulle Indicazioni Nazionali, definisce i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità da acquisire, focalizzandosi su ciò che gli alunni devono saper fare, non solo sapere.
- Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza: Integra le competenze digitali, linguistiche, sociali, imparare a imparare, ecc., e i principi di Cittadinanza e Costituzione.
- Progettazione per Unità di Apprendimento (UdA): Gli insegnanti lo usano per creare percorsi didattici che integrano discipline e sviluppano le competenze in modo



significativo.

- Flessibilità e Autonomia: Ogni istituto lo adatta alle proprie specificità, rendendolo uno strumento dinamico, non un testo statico.
- Sviluppo Globale dell'Alunno: Mira a far crescere lo studente in tutte le sue dimensioni (affettive, relazionali, espressive, cognitive), rendendolo autonomo e responsabile.
- Coerenza e Coesione: Deve raccontare una storia formativa coerente, valorizzando le esperienze e i risultati degli studenti nel tempo.

In sintesi, un curricolo qualificante non è una semplice lista di materie, ma un progetto formativo integrato, personalizzato e orientato alle competenze, che prepara gli studenti ad affrontare la vita e il mondo del lavoro.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ALMESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Competenze globali per il futuro**

L'obiettivo è integrare la dimensione europea e globale nelle attività quotidiane degli studenti (dai 3 ai 14 anni). Le azioni riguardano:

- Promozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): introdurre moduli di discipline non linguistiche (scienze, arte, geografia) in lingua straniera già dalla scuola primaria.
- Certificazioni Linguistiche internazionali: Avviare percorsi per il conseguimento di certificazioni (Cambridge, DELF, ecc.) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Progetti eTwinning: Utilizzare la piattaforma europea per gemellaggi elettronici. È il modo più semplice e sicuro per mettere in contatto classi di paesi diversi senza costi di trasferta.
- Progetti europei (Erasmus+): favorire il confronto tra sistemi educativi, l'innovazione didattica e il rafforzamento delle competenze linguistiche e interculturali.
- Scambi culturali e mobilità (in presenza o virtuale): organizzare scambi culturali, visite di studio, accoglienza di delegazioni straniere e attività di mobilità virtuale con scuole partner.
- Educazione alla Cittadinanza Globale e interculturale: tematiche legate all'Agenda 2030, ai diritti umani e alla sostenibilità, trattate in chiave internazionale.



- Formazione del personale scolastico in ambito internazionale

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ALMESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM e ROBOTICA fin dalla scuola dell'infanzia**

La scuola dell'infanzia promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso esperienze ludiche, esplorative e laboratoriali, percorsi di robotica educativa adeguate all'età degli alunni. Le attività sono basate sull'osservazione, la manipolazione e la scoperta attiva dell'ambiente, favoriscono la curiosità, la creatività e le prime forme di pensiero logico e scientifico. Le attività di robotica rappresentano un primo approccio consapevole alla tecnologia e favoriscono l'apprendimento attivo e la collaborazione tra pari. L'approccio adottato favorisce il learning by doing, il lavoro cooperativo e la verbalizzazione dell'esperienza, stimolando la formulazione di ipotesi e la ricerca di soluzioni. Le attività STEM sono integrate nei campi di esperienza e contribuiscono allo sviluppo dell'autonomia, della capacità di problem solving e di un atteggiamento positivo verso la scoperta e l'innovazione. Le attività di robotica rappresentano un primo approccio consapevole alla tecnologia e favoriscono l'apprendimento attivo e la collaborazione tra pari.

Azioni previste:

- realizzazione di percorsi di esplorazione scientifica
- introduzione alla robotica educativa mediante l'utilizzo di robot programmabili
- utilizzo della robotica come strumento interdisciplinare
- utilizzo di giochi di costruzione e materiali manipolativi
- attività di classificazione e misurazione in contesti concreti e quotidiani
- introduzione del coding
- realizzazione di semplici esperimenti
- valorizzazione del lavoro cooperativo



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: STEM e ROBOTICA: pensiero scientifico e digitale nella scuola primaria**

La scuola primaria promuove lo sviluppo delle competenze STEM attraverso percorsi didattici interdisciplinari e laboratoriali, basati sull'esperienza diretta, sulla sperimentazione e sulla risoluzione di problemi, finalizzati allo sviluppo del pensiero scientifico, logico e computazionale e alla riduzione dei divari di apprendimento e di genere. Le attività sono progettate in coerenza con il curricolo d'istituto e favoriscono un apprendimento attivo, inclusivo e cooperativo, valorizzando metodologie didattiche innovative.

Azioni previste:

- attivazione di laboratori STEM
- attività di robotica educativa di base per sviluppare la logica, l'orientamento spaziale e il lavoro di gruppo
- utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento



- integrazione delle discipline STEM in percorsi interdisciplinari
- utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi
- partecipazione a Gare e Progetti: Olimpiadi STEM, progetti specifici.
- laboratori extracurricolari: Corsi opzionali di robotica, coding, ecc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: COMPETENZE STEM SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado promuove percorsi STEM finalizzati allo sviluppo delle competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali, con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero computazionale, del problem solving e all'orientamento consapevole degli studenti. Le attività sono progettate secondo metodologie didattiche innovative e laboratoriali, favoriscono l'apprendimento attivo, il lavoro collaborativo e l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Azioni previste:

- realizzazione di laboratori STEM basati su sperimentazione e analisi
- percorsi di coding e programmazione
- utilizzo della robotica educativa
- sviluppo di percorsi interdisciplinari STEM
- utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi



- attività STEM con valenza orientativa
- partecipazione a Gare e Progetti: olimpiadi STEM, progetti specifici.
- laboratori extracurricolari: corsi opzionali di robotica, coding, ecc.
- orientamento e alternanza: focus sul mondo del lavoro STEM e pari opportunità di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA E TECNOLOGIE DIGITALI

Promuovere l'apprendimento delle discipline STEM attraverso l'utilizzo del Coding e della robotica educativa, il conseguimento di certificazioni informatiche e linguistiche e l'utilizzo di strumenti digitali. Attività laboratoriali, utilizzo di strumenti digitali, didattica innovativa e metodologie attive, utilizzo di strumenti digitali, ambienti di programmazione e robot educativi. L'obiettivo principale è il passaggio dall'essere "consumatori passivi" a "creatori attivi" di tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze STEM. - Potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale, uso responsabile delle tecnologie e sicurezza on line. - Potenziamento delle competenze trasversali: autonomia, collaborazione, comunicazione e problem solving. - Maggiore consapevolezza orientativa verso studi e professioni in ambito tecnologico e scientifico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● LINGUAGGI DELL'ARTE: TEATRO, MUSICA E SCRITTURA

Percorso integrato finalizzato alla valorizzazione dei linguaggi espressivi, della creatività e della partecipazione attiva degli studenti. Corsi di teatro, musica, visite didattiche a musei e gallerie, attività finalizzate alla realizzazione di prodotti editoriali quali il giornalino scolastico e contenuti pubblicati su piattaforme digitali. Le attività proposte promuovono il lavoro di gruppo, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità, incentivano il dialogo e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Sviluppo armonico della persona. - Partecipazione attiva degli studenti. - Sviluppo e valorizzazione della creatività collettiva e individuale. - Potenziamento delle competenze di scrittura, lettura critica e produzione di testi in formato cartaceo e digitale. - Educazione alla fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico e valorizzazione del territorio. - Sviluppo del pensiero critico, della capacità di osservazione, analisi e rielaborazione personale.

● STAR BENE INSIEME: percorsi di benessere e inclusione

Attività finalizzata alla promozione del benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti e al rafforzamento delle competenze sociali e civiche. Il percorso prevede attività laboratoriali, progetti di cittadinanza attiva, attività di educazione alimentare, momenti di confronto guidato, attività di educazione socio-emotiva, azioni di prevenzione del disagio e lotta al bullismo, volte a favorire un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppo della consapevolezza di sé, della gestione delle emozioni, del rispetto reciproco e della valorizzazione delle differenze. - Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. -Miglioramento del benessere emotivo, relazionale e psicofisico degli studenti. - Rafforzamento della capacità di gestione delle emozioni e dei conflitti. -Riduzione di situazioni di disagio, isolamento e conflittualità. -Miglioramento del clima in classe e dell'ambiente scolastico. -Promozione di uno stile di vita sano.

● INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L'attività prevede interventi di supporto educativo e didattico, azioni di recupero e potenziamento, laboratori inclusivi, attività di accompagnamento allo studio, con particolare attenzione agli alunni BES, DSA e alla disabilità: alfabetizzazione per alunni stranieri, laboratori inclusione, supporto allo studio, orientamento scolastico. Le attività sono progettate secondo un approccio flessibile e inclusivo, che possa permettere la valorizzazione delle potenzialità individuali, la partecipazione attiva e il benessere scolastico. Le attività proposte prevedono la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi del territorio, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento accogliente, motivante e rispettoso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento dell'inclusione scolastica. - Riduzione della dispersione scolastica. - Sviluppo dell'autonomia personale e organizzativa nello studio. - Rafforzamento della collaborazione scuola/famiglia/territorio. - Rafforzamento del senso di solidarietà e cooperazione tra pari.

● TERRITORIO E RESPONSABILITA' CIVICA

Attività finalizzate a promuovere la conoscenza del territorio, delle sue risorse culturali, ambientali e sociali, e a sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso progetti di gemellaggio e scambi culturali, collaborazioni con enti locali e associazioni, partecipazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le attività integrano esperienze pratiche, laboratoriali e momenti di riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppo della consapevolezza civica e del senso di appartenenza al territorio. - Miglioramento delle conoscenze relative al patrimonio culturale, storico e ambientale locale. -Incremento della partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. - Maggiore motivazione allo studio attraverso esperienze concrete e laboratoriali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALMESE - TOIC82100C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26 -Sezione 3.3.1 Valutazione nella scuola dell'infanzia

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26Sezione 3.3.5 Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26Sezione 3.3.2 Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26Sezione 2. Criteri comuni di valutazione tra ordini

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26Sezione 2.2.6 Criteri di valutazione del comportamento

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26Sezione 44.4 Criteri per l'ammissione ammissione alla classe successiva e alla classe prima della secondaria di I grado

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26 Sezione 5 5.3 Criteri per l'ammissione ammissione all'esame di Stato

Allegato:

PROTOCOLLO di VALUTAZIONE_IC_ALMESE 2025-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Innovazione Organizzativa (Classi Aperte): L'uso sistematico delle "classi aperte" nella Scuola Primaria per il recupero e il potenziamento (38-45%) è un'eccellenza che supera i dati nazionali e favorisce una didattica realmente flessibile.
- Apertura Reticolare: La partecipazione a reti di scuole (fino al 76% nella Secondaria) indica che l'Istituto è un nodo attivo del territorio, capace di scambiare buone pratiche e non restare isolato.
- Personalizzazione del Recupero: L'attivazione dello "Sportello" nella Secondaria (attivo solo nel 25% delle scuole italiane) garantisce risposte immediate e individualizzate ai bisogni degli alunni.
- Cultura del Monitoraggio: L'adozione di protocolli di osservazione BES in tutti gli ordini (44-60%) testimonia una professionalità docente attenta al processo e non solo al risultato.
- Equità Valutativa: La presenza di criteri di valutazione condivisi per i BES (oltre l'80%) garantisce trasparenza e uniformità di trattamento per gli alunni fragili.
- Formazione: La formazione dei docenti è centrata sui temi generali della diversità ed è integrata da percorsi specifici sulle singole patologie / disturbi degli alunni.

Punti di debolezza:

- Carenza di Protocolli di Ingresso:

La mancanza di un Protocollo di Accoglienza BES formalizzato (presente invece nel 67% delle scuole italiane) rappresenta un "gap" nella fase iniziale di inserimento.

- Debolezza nella Continuità Tecnica: L'assenza di azioni specifiche per la continuità e l'orientamento degli alunni con BES suggerisce una gestione dell'inclusione che fatica nei momenti di passaggio tra i diversi ordini.



- Gap Tecnologico e Multilingue: L'adozione di software per la comunicazione (CAA), libri digitali accessibili e materiali multilingue non diffusa in tutti i consigli di classe limita l'efficacia dell'inclusione per le disabilità gravi e per l'utenza straniera.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) è un iter collegiale e periodico che accompagna l'intero anno scolastico. La procedura dell'IC di Almese si uniforma con modelli standard per ogni grado di istruzione e segue il seguente processo: 1. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) Il PEI è redatto dal GLO, che è il vero "cuore" decisionale, su proposta dell'insegnante di sostegno in collaborazione con il team docenti della classe. Componenti: Team dei docenti contitolari o Consiglio di Classe, genitori dell'alunno, figure professionali specifiche (interne ed esterne come gli assistenti all'autonomia) e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASL) .2. Le Fasi e le Tempistiche Il processo segue un calendario flessibile, in ragione dei tempi di consolidamento del



Consiglio di Classe e del ricevimento della documentazione per gli studenti con certificazione in corso d'anno. Di norma, per garantire che il supporto sia attivo fin dai primi mesi, la tempistica è la seguente: A. PEI Provvisorio (Entro il 30 Giugno) Viene redatto per gli alunni di nuova iscrizione o per chi ha ricevuto una prima certificazione durante l'anno. Serve a definire le risorse necessarie (ore di sostegno e assistenza) per l'anno scolastico successivo. B. PEI Definitivo (Entro il 31 Ottobre) È il documento principale. In questa fase il GLO: Analizza il Profilo di Funzionamento (basato sul modello ICF - bio-psico-sociale). Definisce gli obiettivi didattici, educativi e di socializzazione. Sceglie gli strumenti, i sussidi e le modalità di valutazione. C. Verifiche Intermedie (Novembre - Aprile) Il GLO si riunisce almeno una volta per monitorare il percorso. Il PEI è un "documento vivo": se le strategie scelte non funzionano, possono essere modificate in questa fase. D. Verifica Finale (Entro il 30 Giugno) Si valutano i risultati raggiunti e si formulano le proposte di risorse (ore di sostegno e assistenza) per l'anno scolastico seguente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team dei docenti contitolari o Consiglio di Classe, genitori dell'alunno, figure professionali specifiche (interne ed esterne come gli assistenti all'autonomia) e l'Unità di Valutazione Multidisciplinare (ASL)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale nel processo di inclusione scolastica; non è solo un supporto esterno, ma una componente essenziale della comunità educante. Senza una sinergia tra casa e scuola, l'inclusione rischia di rimanere un adempimento burocratico anziché un percorso di crescita reale. L'Istituto di Almeze ha individuato 4 pilastri che definiscono questa collaborazione: 1. Corresponsabilità Educativa La famiglia e la scuola firmano,, tramite il Patto di Corresponsabilità, un accordo di fiducia. La famiglia non è un "utente" passivo, ma un partner che condivide con i docenti obiettivi educativi e strategie comportamentali. Questo assicura che lo studente riceva messaggi coerenti in entrambi i contesti di vita. 2. La Famiglia come Fonte di Conoscenza Nessuno conosce lo studente meglio dei suoi genitori. Nell'azione di inclusione (specialmente per alunni con disabilità, DSA o BES), la famiglia apporta informazioni preziose su: Punti di forza e interessi che la scuola può usare come leva motivazionale. Modalità comunicative e bisogni specifici non immediatamente



evidenti. Storia personale, che aiuta i docenti a contestualizzare eventuali difficoltà. 3. Partecipazione alla Progettazione (PEI e PDP) La normativa italiana (in particolare il D.Lgs. 66/2017 e il successivo D.M. 182/2020) prevede che la famiglia partecipi attivamente alla redazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato). La famiglia siede al tavolo del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Contribuisce a definire gli obiettivi di autonomia e socializzazione. Valuta, insieme agli esperti, l'efficacia delle misure adottate. 4. Supporto alla Continuità e all'Autonomia L'inclusione non finisce al suono della campanella. La famiglia ha il compito di: Rinforzare a casa le autonomie promosse a scuola. Favorire la socializzazione extrascolastica, aiutando lo studente a frequentare i compagni anche fuori dalle mura dell'istituto. Monitorare il benessere emotivo del ragazzo, segnalando tempestivamente alla scuola eventuali segnali di disagio o isolamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con disabilità (ai sensi della Legge 104/92) segue principi di equità e personalizzazione. L'obiettivo non è abbassare gli standard, ma rimuovere le barriere che impediscono allo studente di dimostrare quanto appreso. I docenti dell'IC di Almesè nel valutare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si informano ai seguenti criteri:

1. **Studenti con DSA (Legge 170/2010)** Per gli studenti con DSA, la valutazione si basa sul Piano Didattico Personalizzato (PDP). La valutazione è coerente con le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati durante l'anno. Criteri di valutazione: Si valuta il contenuto piuttosto che la forma. Ad esempio, non si penalizzano gli errori ortografici nella lingua scritta o le imprecisioni nel calcolo mentale se sono conseguenza del disturbo. Strumenti Compensativi: Durante le verifiche è consentito l'uso di ausili quali: Formulari, tabelle, mappe concettuali e schemi. Calcolatrice. Sintesi vocale o correttore ortografico. Inoltre lo studente può fruire di Tempi aggiuntivi, solitamente si concede il 30% di tempo in più per lo svolgimento delle prove scritte. Lingue Straniere: Si privilegia la comunicazione orale. In casi gravi, è prevista la dispensa dallo scritto o l'esonero totale (con conseguente rilascio di attestato di credito formativo invece del diploma).
2. **Studenti con Disabilità (Legge 104/1992)** La valutazione è strettamente legata al Piano Educativo Individualizzato (PEI), che definisce se lo studente segue una programmazione paritaria o differenziata. Uso di ausili: Utilizzo di software specifici, tastiere adattate o comunicatori.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Nell'ambito delle scelte di Organizzazione, sono previste le seguenti figure di riferimento:

- 10% di docenti che coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo-didattico dell'istituzione scolastica:

- Due Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Otto Responsabili di plesso;

- Coordinatori di classe di Scuola Primaria ;

- Coordinatori di classe di Scuola Secondaria;

- Coordinatori di dipartimento di Scuola Secondaria;

- Animatore digitale.

- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15): costituito dai Docenti con Funzione Strumentale, dai referenti, dai docenti Responsabili di plesso e dai Collaboratori del DS

- Funzioni Strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa corrispondenti alle seguenti Aree:

- a. P.T.O.F.;
- b. Valutazione e Autovalutazione;
- c. Informatica e nuove tecnologie;
- d. Orientamento;
- e. Inclusione.

ORGANIZZAZIONE della SICUREZZA

Datore di lavoro: DS

RSPP: Consulente esterno

Medico competente: Consulente esterno



APP di Istituto

ASPP / Dirigente della sicurezza di Plesso: Docente interno



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	i	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	a	20
Funzione strumentale	i	6
Responsabile di plesso	q	8
Animatore digitale	q	1
Team digitale	q	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Co-docenza e Compresenza: Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	27



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Cattedra inclusiva Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	8
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Italiano per stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Personale ATA: Organizza, coordina, assegna compiti e verifica l'attività del personale ATA, con autonomia operativa e responsabilità diretta. Servizi Amministrativi e Contabili: Cura l'organizzazione della segreteria, prepara e formalizza gli atti amministrativi e contabili, gestisce i bilanci, la contabilità e gli adempimenti fiscali. Gestione Finanziaria: Collabora alla stesura del Programma Annuale, monitora entrate e spese, e gestisce le attività negoziali (acquisti, appalti). Gestione Patrimoniale: È consegnatario dei beni mobili della scuola, tiene l'inventario e ne cura la gestione. Supporto al Dirigente Scolastico: Coadiuvava il DS nelle funzioni amministrative e organizzative, può ricevere deleghe per specifiche attività. Organi Collegiali: È membro di diritto della Giunta Esecutiva, svolgendo anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete FATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete RNFS: capofila IC Caselette

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Michi per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Polo Inclusione: capofila Liceo N. Rosa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura: capofila IC Gobetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo A.S.S.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione UNI.TO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzioni PCTO: Liceo N. Rosa - IIS E. Ferrari - Liceo Darwin**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Universitarie per il TFA**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Con.I.S.A. - per progetti PASS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie Attive

Formazione su Flipped Classroom, Debate e Service Learning per rendere l'alunno protagonista.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: STEAM e Coding

Laboratori verticali per sviluppare il pensiero computazionale dai 5 ai 14 anni.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Titolo attività di formazione: Valutazione Formativa

Utilizzo di tool digitali per il feedback in tempo reale e la costruzione di rubriche di valutazione trasparenti.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Gestione dei Disturbi del Comportamento

Strategie per gestire ADHD e DOP (Disturbo Oppositivo Provocatorio) in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI (Piano Educativo



Individualizzato)

Approfondimento sulla prospettiva bio-psico-sociale (ICF) e la co-progettazione tra docenti curricolari e di sostegno.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Intercultura e Italiano L2

Tecniche di glottodidattica per l'inserimento immediato di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia).

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Educazione Emotiva

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo attraverso lo sviluppo dell'empatia.



Tematica dell'attività di formazione Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Curricolo Verticale

Workshop per dipartimenti per definire competenze chiave in uscita comuni a Infanzia, Primaria e Media.

Tematica dell'attività di formazione Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop
• Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Certificazione delle Competenze

Allineamento sui nuovi modelli ministeriali e sulle prove comuni di istituto.

Tematica dell'attività di Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Didattica Orientativa

Didattica Orientativa Formazione specifica per i docenti della secondaria (e classi ponte) per guidare gli alunni verso la scelta della scuola superiore.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione RNSF

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Primo Soccorso: Aggiornamento sulle manovre di disostruzione pediatrica e utilizzo del DAE (fondamentale in un istituto con bambini piccoli).

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Assistenza alla Disabilità:

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci a scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Protocollo di Pulizia e Igiene degli ambienti scolastici

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA e IGIENE sul posto di lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Gestione Documentale e Protocollo

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Nuovo Codice degli Appalti

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Privacy e GDPR

Tematica dell'attività di
formazione Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte